



Problema delle cinture di sicurezza

Esisteva fino a ieri un vecchio tabù: l'assenza delle cinture di sicurezza nel numero pari a quanti sono i posti omologati e trascritti sulla Carta di Circolazione al punto S1.

Infatti, la maggior parte dei camperisti ha viaggiato e viaggia con i passeggeri NON assicurati alle cinture di sicurezza perché ritengono sicuro il passeggero che si sdraia per dormire su un letto e/o un divano oppure perché il numero delle cinture di sicurezza NON è pari a quanti sono i posti omologati e trascritti sulla Carta di Circolazione al punto S1. Sia ben chiaro, non si tratta solo delle vecchie autocaravan ma anche di quelle che sono in vendita oggi perché anche in alcune autocaravan ora in vendita abbiamo rilevato che il numero delle cinture di sicurezza non è pari al numero dei posti omologati. Non solo, ma è possibile che anche il posto dei letti indicati nei depliant sia superiore al numero dei posti omologati, quindi, il numero di posti letto può NON coincidere con il numero delle persone che possono essere trasportate a bordo di una autocaravan. Per la sicurezza propria e degli altri, ogni camperista deve controllare sulla Carta di Circolazione al punto S1 quante persone è possibile trasportare.

Trasportando persone in più rispetto a quanto previsto nella Carta di Circolazione al punto S1, in caso di incidente, il guidatore rischia sia il Civile (l'assicurazione attiva il diritto di rivalsa e/o esclusione) e sia il Penale. Rischi concreti che possono far perdere i beni acquisiti negli anni e macchiare la fedina penale con tutto ciò che ne consegue.

Situazioni che non si aspetta chi acquista una autocaravan che ha un costo che parte dai 70 MILIONI DI LIRE per arrivare agli oltre 240 MILIONI DI LIRE. Abbiamo indicato i costi con le vecchie lire e non in euro perché si comprende meglio il valore del sacrificio che una famiglia deve sostenere per acquistare una autocaravan.

Abbiamo parlato di tabù perché sul tema delle cinture di sicurezza assenti hanno taciuto e tacciono gli allestitori e la maggior parte dei venditori e noleggiatori.

Poiché l'anno scorso sono avvenuti incidenti mortali che hanno visto la morte dei trasportati in

autocaravan che viaggiavano NON assicurati alle cinture di sicurezza, siamo stati sollecitati ad intervenire sia per chiarire e sia per trovare le necessarie soluzioni per evitare problemi alle famiglie in autocaravan.

L'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti ha investito del tema il Ministero dell'Interno che ha prontamente risposto con lettera 300/A/4665/09/102/18/1 datata 30 aprile 2009.

ED ECCO LA RISPOSTA IN PAROLE SEMPLICI

Non è soggetto ad essere contravvenzionato il trasportato adulto che viaggia su una autocaravan non allacciato alla cintura di sicurezza per assenza fin dall'origine di cinture di sicurezza tante quanti sono i posti omologati e trascritti sulla Carta di Circolazione al punto S1.

I BAMBINI, al contrario, devono essere sempre sistemati nei posti a sedere dotati degli appositi sistemi di ritenuta. Questo comporta che, per esempio, su una autocaravan omologata per 5 posti ma con solo tre cinture di sicurezza, possono essere trasportati solo 2 bambini. Laddove non venga rispettata detta prescrizione, in caso di incidente stradale, il guidatore rischia sia il Civile (l'assicurazione attiva il diritto di rivalsa e/o esclusione) e sia il Penale.

ATTENZIONE AGLI ANIMALI A BORDO, infatti, qualora il veicolo con animali a bordo non sia dotato di rete di separazione tra posto guida e parte posteriore, il guidatore è contravvenzionato ai sensi dell'articolo 169, comma 9, del Codice della Strada. Se non rispettata detta prescrizione, in caso di incidente stradale, il guidatore rischia sia il Civile (l'assicurazione attiva il diritto di rivalsa e/o esclusione) e sia il Penale.

L'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti ha investito del tema la Vittoria Assicurazioni SpA al fine di tutelare il proprietario e l'assicurato e, come in altri casi, è stata trovata la soluzione.